

I costumi teatrali della prima dell'Otello al Teatro alla Scala

Il costume teatrale è un abito realizzato appositamente per la rappresentazione scenica. Il costumista disegna il figurino preparatorio dell'abito, scrivendo tutte le indicazioni utili alla sartoria per realizzare la sua idea; esso è ricco di particolari, non solo destinati a sottolineare l'epoca e il paese in cui è ambientata l'opera, ma anche le caratteristiche psicologiche dei singoli personaggi. Scenografo e costumista celeberrimo negli ultimi decenni dell'Ottocento, Alfredo Edel (1856-1912) non solo progetta costumi per numerose rappresentazioni (tra cui la presente), ma cura anche la grafica delle locandine pubblicitarie di diversi eventi teatrali. I costumi per l'Otello escono dalla sartoria Eredi Vicinelli, dopo un lungo studio da parte del costumista: Edel, infatti, nell'estate precedente alla messa in scena dell'Otello si era trattenuto lungamente a Venezia facendo molte ricerche sui quadri dei principali maestri della scuola veneziana.



A. Edel, Otello Atti II-III



A. Edel, Iago Atto I



A. Edel, Desdemona Atto III



A. Edel, Cassio Atto III



A. Edel, Emilia



A. Edel, Roderigo Atti I e III

Dall' *Illustrazione italiana*, del 1887: "Edel, con il solito gusto, ha saputo felicemente accoppiare il carattere storico ed artistico alla magnificenza della quale è necessario far sfoggio sul palco scenico. Non sapremmo dire quale, fra i tanti costumi sia meglio riuscito: quelli dei principali personaggi sono tutti indovinatissimi, ed in quelli delle masse abbonda lo stesso sfarzo e la stessa eleganza. In qualunque teatro del mondo non si potrà far nulla di meglio di quanto ha fatto l'Edel, dal quale tutti i vestiaristi copieranno addirittura senza inutili perdite di tempo, e sicuri del fatto loro."